

Tribunale

Pasionarie No Tav assolte per il sit-in

■ Due storiche attiviste del movimento No Tav, Nicoletta Dosio e Marisa Meyer, 71 e 72 anni, della Valle di Susa, sono state assolte dall'accusa di aver improvvisato una manifestazione di protesta all'interno del cantiere di Chiomonte. Il 20 settembre 2014 le due donne parteciparono a una visita ispettiva di una delegazione guidata dall'europarlamentare Eleonora Forenza. La Dosio si ammanettò al trenino di servizio usato dagli operai per lavorare nel tunnel, poi si sedette sul selciato; la Meyer le restò accanto, in piedi. Al sit-in, che come ha sottolineato la difesa «durò cinque minuti e diciannove secondi», prese parte anche la Forenza, che però non è stata imputata. «L'accusa - spiegano gli avvocati Valentina Colletta e Danilo Ghia - era di inosservanza dei provvedimenti dell'autorità perché qualcuno ordinò alle donne di allontanarsi. Ma quel "qualcuno" era un tecnico di Ltf (la società che si occupava dei lavori - ndr) e non c'erano problemi di ordine pubblico. Gli operai, peraltro, in quel momento erano in pausa».



Una protesta No Tav